AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA
Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA
Tel. 0382 530596 - Telefax 0382 531174
www.ospedali.pavia.it

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Art. 1, comma 14, legge 6 novembre 2012, n. 190

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", illustra le attività svolte dal Responsabile della prevenzione della corruzione nel corso dell'anno 2013.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato con deliberazione n. 476 del 7 novembre 2013 nella dott.ssa Milena ARAMINI, dirigente responsabile dell'U.O.C. Affari Generali di questa Azienda Ospedaliera. Il predetto Responsabile, che ha accettato l'incarico con decorrenza 13 novembre 2013, è altresì Responsabile della Trasparenza , in forza di nomina disposta con deliberazione n. 407 del 25 settembre 2013.

Effettuata la comunicazione dell'avvenuta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha dato avvio, con il dovuto supporto, alle attività finalizzate alla redazione, entro il 31 gennaio 2014, del Piano triennale della prevenzione della corruzione. Tale documento, di natura programmatica, contiene misure di prevenzione di contrasto alla corruzione ed è costituto:
- dall'indicazione delle aree di rischio e dei relativi rischi specifici, peculiari e tipici dell'Azienda Ospedaliera;
- dall'indicazione e caratterizzazione delle misure da implementare ai fini della prevenzione, avuto riguardo ai rischi specifica aziendali;
- dall'indicazione dei responsabili per ogni misura adottata;

Il Piano della prevenzione della corruzione recepisce le procedure aziendali esistenti in Azienda e si coordina con le stesse.

Tale attività si inserisce nell'ambito del sistema etico aziendale, progetto iniziato nel 2007 per iniziativa della Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia e finalizzato alla prevenzione della commissione di illeciti amministrativi e contabili, nonché di reati, secondo l'orientamento seguito dal D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001. Il predetto progetto ha condotto all'adozione di un codice etico e all'individuazione di attività istituzionali valutate maggiormente a rischio di contravvenire ai principi enunciati nel Codice etico, per le quali sono state definite procedure e responsabilità atte a prevenire la commissione di illeciti.
Con l'entrata in vigore della legge 190/2012 ed in esecuzione delle linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione fornite con la delibera 2/2012 della CIVIT, si è reso necessario effettuare aggiornare le aree a rischio di corruzione, che si è ritenuto di identificare nelle seguenti aree:
- appalti di beni, servizi e lavori
- acquisizione e progressione del personale
- nella gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare
- sponsorizzazioni
- sperimentazioni e ricerca
- polizia mortuaria
- gestione del rapporto con utenti estermi e pazienti allettati
- esonero dal pagamento dei ticket

Identificate le aree a rischio di corruzione, si è proceduto ad effettuare le interviste ai Dirigenti responsabili delle predette aree al fine di raccogliere i dati necessari per l'effettuare la valutazione dei rischi. Al contempo è stata effettuata una ricognizione dei regolamenti e/o procedure in atto, di cui si è acquisita copia.
È in fase di completamento l'attività di valutazione del rischio, alla quale conseguirà l'indicazione delle misure dovute per la neutralizzazione, ovvero, riduzione del medesimo, misure tutte che saranno riportate nel Piano triennale della prevenzione della corruzione.
Il Piano triennale della prevenzione della corruzione si coordina con il Piano annuale di formazione aziendale, in quanto nel medesimo, adottato entro il 31 marzo di ciascun anno, dovranno essere inseriti i programmi di formazione specificatamente rivolti al personale che opera nelle aree a rischio di corruzione.

Ai fini della prevenzione della corruzione, è stata attribuita centralità all'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e alla redazione del codice di condotta dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Relativamente alla trasparenza, si è provveduto ad istituire sul sito internet aziendale, www.ospedali.pavia.it, in home page, l'area denominata "Amministrazione Trasparente". La creazione di questa sezione ha comportato l'adeguamento del sito intenet e la creazione di voci e sottovoci conformi a quanto previsto dalla normativa sopra citata, con la conseguente realizzazione di adeguamenti informatici.
In quest'area del sito internet aziendale sono raccolti i documenti e le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Azienda Ospedaliera, che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni" e della deliberazione CIVIT n. 50/2013. Al fine di adempiere al dettato normativo si è provveduto a coinvolgere ed a sensibilizzare i dirigenti responsabili delle Unità operative che detengono i dati oggetto di pubblicazione, mediante organizzazione di incontri e colloqui informali. È stato inoltre indispensabile coinvolgere l'Ufficio Comunicazione che gestisce il sito internet aziendale e che ha provveduto ad apportare al sito i dovuti adeguamenti/aggiornamenti nonché a caricare sul sito stesso i dati resi disponibili dalle Unità operative. L'attività di raccolta e pubblicazione dei dati è tuttora in corso e dovrà essere costantemente aggiornata. L'attività svolta è stata oggetto di verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni, che agisce in funzione di OIV, al 30 settembre 2013 e sarà oggetto di nuova verifica ed attestazione entro il 31 gennaio 2014.
L'esperienza maturata in questi mesi evidenzia che la numerosità e capillarità dei dati di cui è richiesta la pubblicazione costringono ad un notevole sforzo organizzativo e di raccolta dati in ambito amministrativo, tuttavia che non sempre sono proporzionali all'interesse del cittadino. In particolare, considerando la mission dell'Azienda Ospedaliera, si è rilevata la necessità di contemperare gli obblighi normativi con l'effettivo bisogno del cittadino di avere un'informazione chiara, sintetica e funzionale ai propri bisogni di salute. Pertanto, si ritiene di proporre, all'interno del Piano annuale della trasparenza per l'anno 2014, da adottare entro il 31gennaio 2014, concrete azioni volte da un lato a consolidare l'organizzazione del flusso di informazioni e dati provenienti dalle unità operative, responsabili della corretta e tempestiva pubblicazione dei dati, dall'altro a prevedere la pubblicazione di informazioni prevalentemente orientate alla trasparenza nei servizi sanitari erogati.

In ossequio ai principi di trasparenza, è stato inoltre dato avvio all'albo on line, che sostituisce il tradizionale albo pretorio cartaceo. L'attivazione dell'albo on line ha richiesto sia l'adeguamento degli attuali sistemi informatici e del sito internet aziendale sia una riorganizzazione dell'iter interno finalizzato all'adozione e pubblicazione di deliberazioni e

determinazioni dirigenziali. Sono stati organizzati incontri con i referenti/responsabili delle Unità operative interessate allo scopo di dare adeguata informazione agli interessati sulle nuove modalità organizzative di redazione e pubblicazione degli atti ed è stata diffusa una circolare informativa. Nel corso degli incontri sono state raccolte ed analizzate le osservazioni dei referenti/responsabili interessati circa possibili appesantimenti di procedura e si è conseguentemente provveduto ad adeguare il sito internet, al fine di semplificare l'iter organizzativo interno e garantire tempestività alla pubblicazione. Inoltre sono stati messi a disposizione delle unità operative interessate, in area intranet, i modelli aggiornati relativi alle proposte di deliberazioni/determinazioni.

È stato infine predisposto, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato, da ultimo, dalla legge 190/2012, e dell'art. 1, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera. Il Codice di comportamento, integrativo del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che devono essere osservati dai dipendenti e da tutti coloro che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice, così come specificato all'articolo 2 del Codice stesso. L'osservanza dei doveri definiti dal Codice è definita quale condizione necessaria al fine di consentire all'Azienda Ospedaliera il perseguimento della propria Vision e Mission.
Il testo del Codice è stato pubblicato, in consultazione, sul sito internet aziendale e rimarrà pubblicato sino al 15 gennaio 2014, al fine di acquisire da parte di Soggetti quali Organizzazioni sindacali, Ordini professionali, Associazioni dei consumatori e utenti, Associazioni o Organizzazioni rappresentative di interessi connessi alla tutela della salute del cittadino, proposte e osservazioni., nell'ottica della massima partecipazione dei cosiddetti "stakeholder". Le proposte e le osservazioni pervenute saranno raccolte e sintetizzate nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice.

La presente relazione viene pubblicata sul sito internet aziendale www.ospedali.pavia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre, copia della relazione sarà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica in allegato al Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014-2016, nei tempi e con le modalità che verranno indicate dal Dipartimento medesimo.

Voghera, il 16 dicembre 2013

Il Responsabile della prevenzione
della corruzione
Dott.ssa Milena Aramini